

PARERE SULLA SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022

1. Con nota n. 0214525 dell'11 luglio 2022 il Presidente dell'Autorità ha trasmesso il progetto di seconda variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, in termini sia di competenza sia di cassa, predisposto, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento, dal Servizio Programmazione Finanziaria e Bilancio. Questa Commissione è tenuta a rendere il parere di competenza, in attuazione di quanto previsto dall'art. 27 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità.
2. Come illustrato nella relazione tecnico-finanziaria, la variazione proposta si rende necessaria a seguito di nuove esigenze gestionali di recente rappresentate da alcuni Servizi dell'Autorità, sopravvenute all'approvazione del bilancio di previsione 2022, avvenuta con Delibera n. 429/21/CONS del 22 dicembre 2021, tanto sul versante delle entrate che su quello delle spese.
3. In sintesi, la seconda variazione viene effettuata a invarianza della spesa complessiva che rimane pari a 105.420.250,00 euro (comprese le partite di giro), mediante la rimodulazione con compensazione di capitoli di spesa in conto corrente per complessivi euro 417.000,00, come previsto dall'art. 10 del "Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"
4. Nel dettaglio le variazioni, che insistono su diversi centri di responsabilità, riguardano:

1. incremento del capitolo 1051086.0 – Canoni di locazione e oneri condominiali (Servizio affari generali e contratti) di euro 100.000,00 per la corresponsione dell'indennità di occupazione del 19° piano della sede di Napoli, con decorrenza 1° luglio 2022, a seguito di nuove valutazioni svolte lo scorso giugno dal Consiglio dell'Autorità, che ha posticipato la dismissione di un piano (prevista per il 1° luglio 2022); da segnalare che lo stanziamento del capitolo, disposto in sede di previsione di bilancio 2022-2024, teneva conto del rilascio di n. 4 piani dell'immobile di Napoli a partire dal 1° luglio 2022, con conseguente riduzione dell'importo rispetto all'anno 2021 di circa 290mila euro;
2. incremento del capitolo 1051091.2 – Energia elettrica (Servizio affari generali e contratti) di euro 200.000,00 necessari, come dichiarato dal Servizio affari generali e contratti, alla copertura dei maggiori oneri per energia elettrica della sede di Roma dovuti ad un probabile conguaglio per ricalcolo dei consumi sostenuti nel quinquennio 2017-2021 che sarà emesso dalla società erogatrice, a seguito di verifiche di quest'ultima dei consumi effettivi rilevati sul contatore rispetto a quelli stimati e finora fatturati all'Autorità.
3. incremento del capitolo 1051103.3 – Servizi di gestione documentale (Servizio sistemi informativi e digitalizzazione) di euro 30.000,00 euro a copertura della proroga di quattro mesi del contratto in vigore con l'attuale fornitore Accenture s.p.a. per garantire la continuità dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa e di gestione applicativa del Sistema Integrato Agcom SIA nelle more dell'aggiudicazione della gara d'appalto mediante adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2", per la quale il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 12 settembre 2022. Il sistema integrato AGCOM SIA è un progetto finalizzato a integrare le banche dati in uso presso gli uffici dell'amministrazione, attraverso un unico sistema di gestione documentale;

4. incremento del capitolo 1051103.0 - Licenze d'uso software (Servizio sistemi informativi e digitalizzazione) di euro 60.000,00 euro dovuti ad alcuni rinnovi e all'acquisizione di moduli aggiuntivi e integrativi dei software di gestione dei servizi amministrativi per i contratti, le presenze e la contabilità.
5. incremento del capitolo 1051103.6 - Materiale informatico per 5.000,00 euro (Servizio sistemi informativi e digitalizzazione) per rinnovare attrezzature, accessori e materiali di largo consumo (tastiere, usb, cuffie) per computer.
6. Incremento del capitolo 1161296.0 – Spese per software e applicativi per l'attuazione del sistema dei controlli interni (Servizio sistema dei controlli interni) di euro 12.000,00 per l'acquisizione della soluzione applicativa ISWEB;
7. incremento del capitolo 1051069.3 – Indennità ed altri compensi al personale a tempo determinato di euro di 10,000,00 per la liquidazione, a titolo di indennità sostitutiva, delle ferie non godute (n. 48 giorni complessivi) in favore di n. 4 unità di personale di staff del Commissario Enrico Mandelli, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e cessato a causa della prematura scomparsa del Commissario avvenuta nel mese di dicembre 2021.

A tale proposito, risulta opportuno ricordare lo specifico divieto, riferito anche alle ferie, di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi imposto dall'articolo 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95¹, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che è stato confermato in tutti i contratti collettivi nazionali. Il Dipartimento della Funzione Pubblica nel parere n. DFP-0076251-P-del 26/11/2020 ha confermato che la ratio dall'articolo 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 è tesa ad escludere dalla portata

¹ "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile".

applicativa del divieto di pagamento di trattamenti economici sostitutivi solo quelle cause estintive del rapporto di lavoro indipendenti sia dalla volontà del dipendente che dalla capacità organizzativa del datore di lavoro.

La copertura dei predetti incrementi è costituita da minori spese, di pari importo complessivo, attese sui seguenti capitoli:

- capitolo 1051102.0 - Rimborsi per spese di personale, comandi, distacco, fuori ruolo, convenzioni ecc., per euro 178.500,00 euro a seguito della attivazione di procedure di mobilità del personale, espletate in virtù del recente accordo sindacale, della delibera n. 187/22/CONS e della delibera n. 209/22/CONS, con le quali sono state assunti n. 4 unità di personale con qualifica "funzionario" e n. 2 unità di personale con qualifica "operativo", generando sul capitolo in esame minori spese attese. Si prende atto che le maggiori retribuzioni sono coperte dagli stanziamenti definiti in sede di previsione di bilancio per il 2022;
- capitolo 1051102.1 - Rimborsi di parte corrente a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso, per euro 208.500,00 euro con la seguente motivazione: l'Autorità dichiara che al momento sono pervenute istanze di rimborso per soli 30 mila euro. A seguito della variazione di bilancio in esame, lo stanziamento del capitolo risulta pari a euro 236.500, di cui disponibili circa euro 206 mila per sopperire ad eventuali ulteriori richieste di rimborso da parte di contribuenti (che di norma sono formulate in prossimità della scadenza di pagamento del contributo, e cioè nel mese di marzo). Tale stanziamento non attiene alla copertura di rimborsi che potrebbero essere richiesti a seguito di un contenzioso in essere, per i quali è stato previsto un apposito fondo rischi;
- capitolo 1051103.5 - Servizi per sistemi e relativa manutenzione per euro 30.000,00 euro, il cui stanziamento risulta pertanto superiore alle necessità gestionali espresse in sede di programmazione del bilancio di previsione.

5. La variazione in esame ha determinato un incremento della spesa per acquisto di beni e servizi di euro 377.000, che sommato a quello determinato dalla prima variazione al bilancio di previsione 2022 di euro 715.000, genera un aumento della suddetta categoria di spesa di euro 1.092.000 rispetto a quanto programmato nel bilancio di previsione. In sede di bilancio di previsione 2022 il limite della spesa per beni e servizi, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, commi 590-595, della Legge n. 160/2019, era definito in euro 14.079.563,69 e la spesa prevista era di euro 14.076.450,00. Le due variazioni sopra citate portano la suddetta spesa a euro 15.168.450. Tale nuovo livello di spesa per acquisti di beni e servizi risulta ammissibile vista la disposizione dell'art. 1 comma 593 della citata legge secondo cui *"il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 e' consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018"*.

Considerato che lo stesso comma prevede che *"L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento"*, si dà atto dei seguenti dati:

entrate accertate 2018: euro 74.517.187,27

entrate accertate 2021: euro 78.541.247,49

incremento accertamenti: euro 4.024.060,22.

6. La Commissione, considerato che le variazioni proposte, come da prospetto di sintesi allegato, risultano ad invarianza della spesa complessiva, che le stesse non alterano l'originario equilibrio di bilancio, che le disposizioni sui limiti della spesa per acquisto di beni e servizi sono rispettate e che risultano, infine, conformi alle disposizioni di cui all'art. 10 del Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità, ritiene di esprimere **parere favorevole** alla proposta di variazione innanzi esaminata.

7. Raccomandazioni:

- si invita l'Ente a collegare, laddove possibile, le variazioni di bilancio di incremento della spesa agli obiettivi che con essa si intendono perseguire; in particolare, nello specifico, sarebbe opportuno individuare un obiettivo tempificato di messa in esercizio della soluzione applicativa ISWEB e del sistema integrato AGCOM SIA;
- è importante che l'amministrazione fornisca elementi a supporto dei risparmi attesi sul restante periodo dell'esercizio, allorché questi vengano utilizzati come fonte di copertura di altre maggiori spese, al fine di scongiurare il prodursi di eventuali situazioni di scopertura al termine dell'esercizio;
- conclusivamente, la Commissione raccomanda altresì di monitorare costantemente l'andamento della spesa di beni e servizi ai fini del rispetto delle normative di riferimento e dei principi di programmazione.

Il Presidente

F.to Maria Annunziata Rucireta

I componenti

F.to Angelo Cagnazzo

F.to Francesco Carofiglio

F.to Giulio Castriota Scanderbeg

F.to Claudio Tucciarelli

25 luglio 2022

Allegato

II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022			
Capitolo	Descrizione	Importo	
		Competenza	Cassa
1051086.0	Canoni di locazione e oneri condominiali	100.000,00	100.000,00
1051091.2	Energia elettrica	200.000,00	200.000,00
1051103.3	Servizi di gestione documentale	30.000,00	30.000,00
1051103.0	Licenze d'uso software	60.000,00	60.000,00
1051103.6	Materiale informatico	5.000,00	5.000,00
1161296.0	Spese per software e applicativi	12.000,00	12.000,00
1051069.3	Indennità ed altri compensi personale tempo determinato	10.000,00	10.000,00
	TOTALE INCREMENTI	417.000,00	417.000,00
1051102.0	Rimborsi per spese di personale, comandi, ecc.	-178.500,00	-178.500,00
1051102.1	Rimborsi parte corrente a imprese per somme non dovute	-208.500,00	-208.500,00
1051103.5	Servizi per sistemi e relativa manutenzione	-30.000,00	-30.000,00
	TOTALE DECREMENTI	-417.000,00	-417.000,00